

Ma l'Istituto di urbanistica boccia l'intervento: è troppo invasivo

LANCIANO. «Un intervento fortemente invasivo». Mentre si approvava in consiglio comunale il progetto di ampliamento dell'istituto De Titta con un'ala aggiuntiva che ospiterà 16 classi nello spazio lasciato libero dalla demolizione dell'ex scuola all'aperto, arriva la bocciatura del progetto da parte della sezione Abruzzo e Molise dell'Istituto nazionale di urbanistica (Inu). «Condividiamo e sottoscriviamo le critiche e le perplessità manifestate da ampia

parte della società locale sul progetto», scrive l'Inu in una nota, «che per come si configura va nella direzione di un intervento fortemente invasivo da realizzare in una zona monumentale. Ai rischi che si presenterebbero dal punto di vista archeologico si sommerebbe l'irreversibilità di un intervento che andrebbe ad alterare l'equilibrio del centro storico lancianese. Non si deve sottostare sempre al ricatto dell'erogazione dei fondi». (d.d.l.)

